

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AIUTI «DE MINIMIS»**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(Si raccomanda di leggere attentamente istruzioni e note)

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome

nome

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

(indicare la corretta denominazione)

codice fiscale

indirizzo PEC

(come da normativa tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC dell'impresa, consorzio o associazione)

in relazione alla L.P.

articolo

, che

concede aiuti soggetti alle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

D I C H I A R A**SEZIONE A «natura dell'impresa»****Barrare alternativamente una delle due opzioni**

- ☐ che l'impresa non fa parte della cd «impresa unica»¹ come definita all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023;

¹ Per «**impresa unica**» si intendono tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



- ☐ che l'impresa fa parte della cd «impresa unica»¹ come definita all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023. **(Se viene barrata questa opzione compilare l'elenco seguente riferito alle imprese facenti parte dell'impresa unica.)**

denominazione sociale/ragione sociale	codice fiscale

(Compilare solo se l'impresa fa parte dell'impresa unica)

SEZIONE B «rispetto del massimale»

(Da compilare solo se l'impresa è stata coinvolta nei tre anni precedenti² in processi di acquisizione, fusione o scissione).

- ☐ a) In caso di fusioni/acquisizioni nei tre anni precedenti², che le imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono le seguenti:

denominazione sociale/ragione sociale	codice fiscale

- ☐ b) In caso di scissione, che all'impresa unica oggetto della scissione, nei tre anni precedenti² sono stati concessi i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

Data provv.	Impresa beneficiaria	Regime di aiuti ³	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto

² A titolo esemplificativo, nel caso di compilazione della dichiarazione in data 10/02/2024, si deve considerare l'arco temporale che va dall'11/02/2021 al 10/02/2024 (Fonte: FAQ sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato - FAQ n. 15.1).

³ Nella colonna "Regime di aiuti", se l'aiuto è stato concesso ai sensi:
- del Regolamento (UE) 2023/2831 ("de minimis"), scrivere 1



SEZIONE C «campo di applicazione»*(Barrare una delle due opzioni)*

- ☐ che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento;⁴
- ☐ che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o di separazione contabile, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»*(Barrare una delle due opzioni)*

- ☐ che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
- ☐ che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

<i>Norma UE applicata</i>	<i>Data e n. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>

⁴ Sono esclusi i seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato; c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.



Il sottoscritto dichiara altresì:

che la dimensione dell'impresa è:

- ☐ MICRO (ha meno di 10 occupati⁵ e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- ☐ PICCOLA (ha meno di 50 occupati⁵ e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro);
- ☐ MEDIA (ha meno di 250 occupati⁵ e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro);
- ☐ GRANDE (ha oltre 249 occupati⁵, oppure ha meno di 250 occupati e realizza un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro).

Data

Firma

ATTENZIONE: non inviare il file in formato pdf compilabile (inaccettabile ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 del 14 dicembre 2020) ma in forma statica, apponendo l'eventuale firma digitale solo sulla versione statica del pdf.

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (se la dichiarazione è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

⁵ Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno.

